

PLOT.@RT.EUROPA

Massimo Lupoli & Gianluca Marziani

Testo critico di Luigina Rossi

Io sono Gianluca Marziani, critico e curatore indipendente.

Io sono Massimo Lupoli, gallerista e mercante d'arte contemporanea.

Ad entrambi piace la sfida intelligente, lo sguardo su orizzonti larghi, il rimettere in gioco le cose con adeguata cognizione di causa. Nel 2002 abbiamo creato PLOT.@RT, ritrovandoci nella stessa "barca linguistica" e sopra lo stesso "mare propositivo". Da tempo pensavamo ad una sorta di progetto open source, un marchio teorico che fosse al contempo percorso pratico, un viaggio nella tecnologia per incontrare le procedure linguistiche dell'arte e stravolgere le consuetudini sulla riproducibilità dell'opera. Dal primo giorno ci siamo prefissi una piccola regola: nessuno snobismo da casta eletta, nessuna paura di confrontarci con le diversità linguistiche, nessuna barriera predefinita ma una fedele apertura al rischio consapevole.

La prima mostra si è inaugurata nel novembre 2002 con una selezione di oltre 40 artisti italiani delle ultime generazioni. Subito dopo sono iniziate le diverse mostre tematiche in cui la PLOT.@RT è diventata oggetto sperimentale di un agire aperto: il simbolo @, il codice a barre, il collettivo Attraversarte... solo alcuni dei momenti espositivi che hanno messo in atto la direzione teorica del progetto.

Coerenti ad una visione elastica su larga scala, nasce oggi PLOT.@RT.EUROPA, ovvero, la massima espansione territoriale di un'idea che stravolge i confini tradizionali della mostra, non limitandosi ad un luogo ma distribuendo l'operazione lungo diverse città comunitarie.

Diverse gallerie d'arte contemporanea, varie città europee e un grande numero di artisti coinvolti.

Ogni galleria presenta una collettiva sul tema comune, schierando autori che compongono una mostra a doppio livello: da una parte un evento autonomo e funzionale, dall'altra un contributo sinergico all'organicità del meccanismo. Le inaugurazioni congiunte creano così una trama europea di linee incrociate e stimoli unitari, mescolando identità e culture locali, iconografie e storie distanti, dettagli tematici e approcci estetici.

Il tema prescelto non poteva che essere il VIAGGIO, inteso nel suo significato più elastico, verso trame che sono spaziali ma anche interiori, emotive eppure concettuali. Un viaggiare come necessità di spostamento del pensiero che diventa forma, un percorso incrociato dove la stessa fruizione ridisegna l'Europa attraverso la comunicazione digitale.

A questo punto, Gianluca Marziani e Massimo Lupoli vi augurano buona partenza su questo volo a destinazione incerta. PLOT@RT è così: conosciamo luoghi e date di partenza ma nessun punto di arrivo definitivo. Ogni tappa appartiene all'esperienza che si trasforma in una nuova apertura, in un ulteriore rischio, in una ritrovata emozione.

PLOT.@RT.EUROPA

By Massimo Lupoli & Gianluca Marziani

Critique by Luigina Rossi

I am Gianluca Marziani, art critic and independent curator.

I am Massimo Lupoli, gallery owner and contemporary art dealer.

We both like intelligent challenges, looking for wider horizons, changing the rules and knowing the reason why. In 2002 we have created plot. @rt , finding ourselves in the same "linguistic boat" and on the same "sea of intention". We had been thinking for some time about some kind of open source project, a theoretical trademark that would be at the same time a practical course, a journey into technology to meet the linguistic procedures of art and to cause an upheaval in the habits regarding the reproducibility of art. From the first day we have determined a little rule for ourselves: no snobbism of the elected caste, no fear of confrontation with linguistic diversity, no predefined boundaries but a faithful opening up to conscious risk.

The first show has opened in November 2002 with a selection of more than 40 Italian artists of the last generations. Immediately afterwards the various thematical shows have begun in which the PLOT. @RT has become an experimental object of open action: the @-symbol, the bar-code, the collective Attraversarte.... Just some of the exhibitivie moments that have put into action the theoretical direction of the project.

Coherent with an elastic, large scale vision, today PLOT.@RT.EUROPA, or the maximum territorial expansion of an idea that has changed the traditional boundaries of the exhibition is born, not limiting itself to one place, but distributing the operation over several European cities.

In motion, a crossed course where enjoyment itself redesigns Europe through digital communication.

Different galleries of contemporary art, various European cities and a large number of artists are involved. Every gallery presents a collective on the common theme, lining up authors that will compose a show on two levels: on the one side an autonomous and functional event, on the other a synergic contribution to the organic unity of the mechanism. The joint openings will in this way create a European web of crossing lines and united stimuli, mixing local identities and cultures, distant iconographies and histories, thematical details and esthetic approaches.

The chosen theme could be nothing but the JOURNEY, intended in its most elastic meaning, towards plots that are spatial but also interior, emotional but also conceptual. Traveling as the necessity that thought becoming form has to be.

At this point Gianluca Marziani and Massimo Lupoli wish you a good start on this flight of uncertain destiny. PLOT. @RT is like that: we know the places and the dates of departure, but not the final destination. Each stage belongs to the experience that transforms itself in a new opening, in an ulterior risk, in an emotion found again.



Stampa su Plexiglass 80x120 2005

Emanuela Lena identifica la sensazione del viaggio nello sguardo sereno ma intensamente espressivo di una donna velata. È un viaggio solitario, intimistico, che attraversa il tracciato sociale e culturale rimanendo fortemente ancorato alla dimensione umana. Questi occhi che vedono la realtà per effetto di una piccola rete bianca, simbolo di purezza, e questo volto, coperto con un tessuto dalla trama fitta e morbida, parlano alla nostra anima di discriminazioni sociali, di tradizioni ataviche, di modi di vita bloccati nel tempo. Eppure l'immagine è altamente poetica; la sensibilità dell'arte pungola la nostra curiosità intellettuale rivelando un pieno appagamento.

Luigina Rossi

Emanuela Lena identifies the sensation of the journey in the serene but intensely expressive look of a veiled woman. It is a solitary journey, intimistic, that perforates the social and cultural boundaries remaining strongly anchored in the human dimension. Those eyes, that see reality as an effect of a small white net, symbol of purity, and this face, covered by a soft and densely woven fabric, speak to our soul of social discrimination, of atavistic traditions, of ways of living frozen in time. Nevertheless the image is highly poetic; the sensibility of art tickling our intellectual curiosity revealing full satisfaction.

Luigina Rossi